



I FATTORI DELL'EMPLOYABILITY DEI GIOVANI ITALIANI

Indagine fra gli associati Aidp

RAPPORTO DI RICERCA

Settembre 2012

INDICE

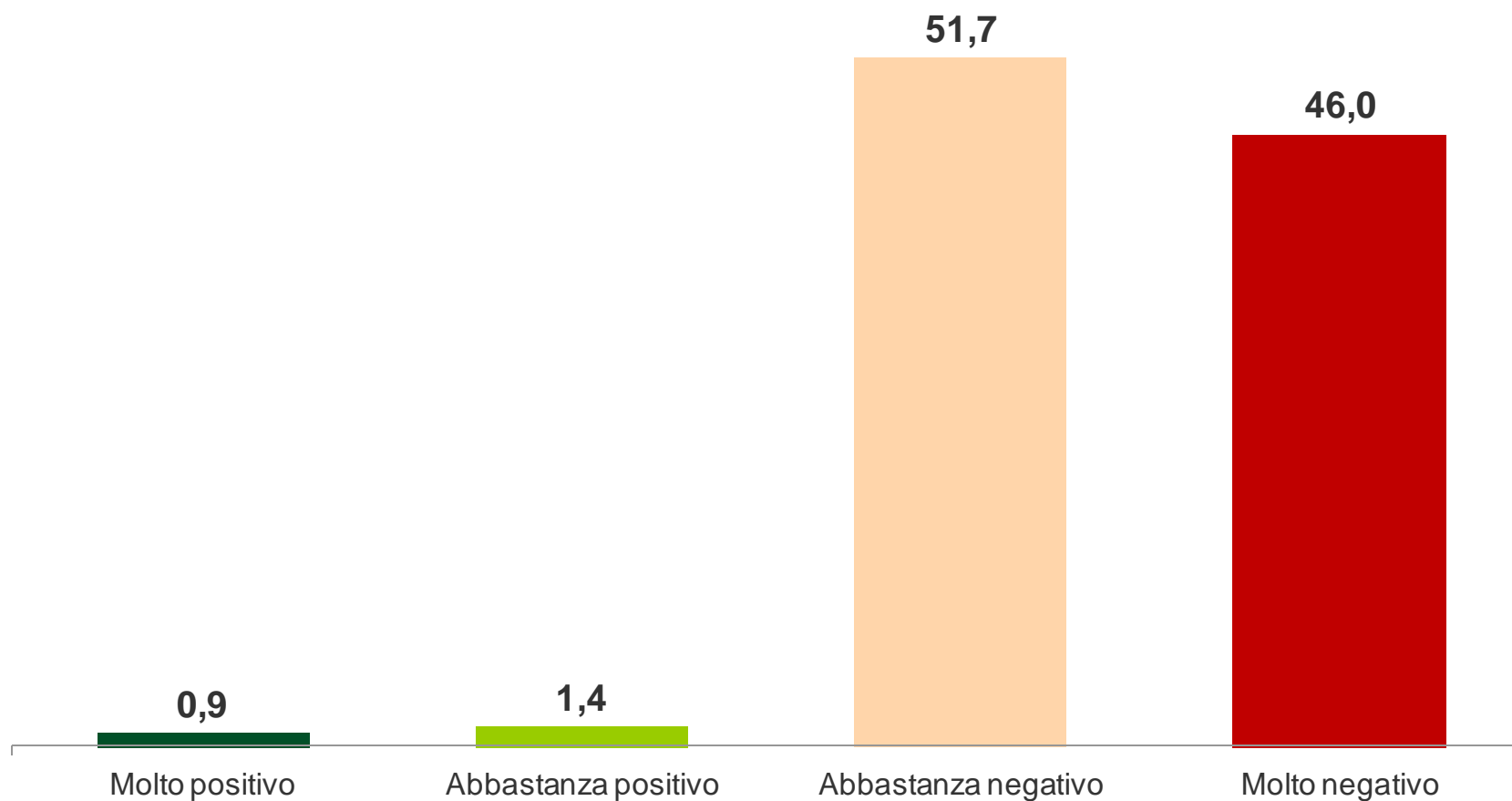
• Il giudizio sulla situazione economica italiana	3
• I giovani e il mercato del lavoro	6
• Breve sintesi	18
• Nota metodologica	21



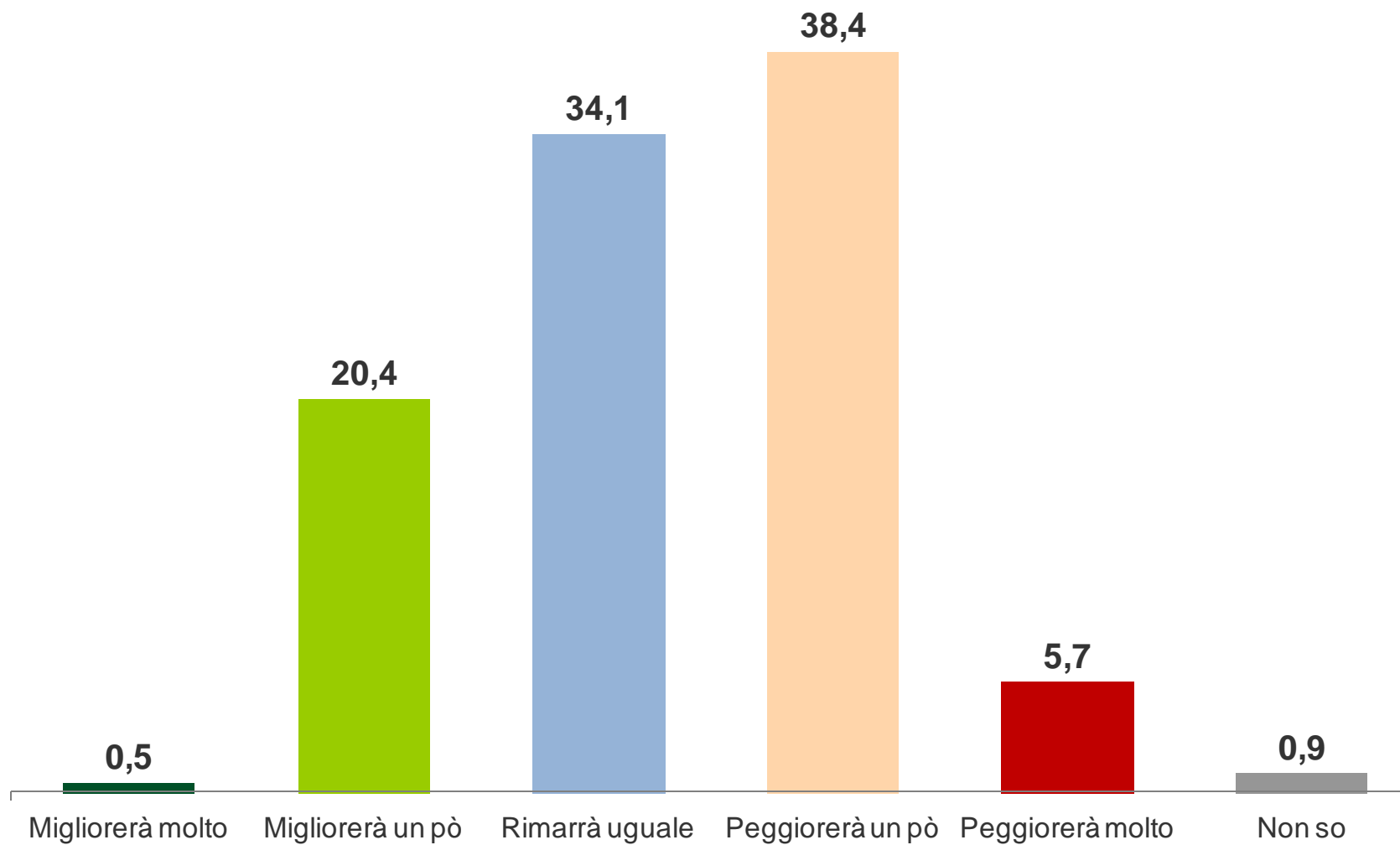
• Il giudizio sulla situazione economica italiana	3
• I giovani e il mercato del lavoro	6
• Breve sintesi	18
• Nota metodologica	21



Il giudizio sull'attuale situazione economica dell'Italia



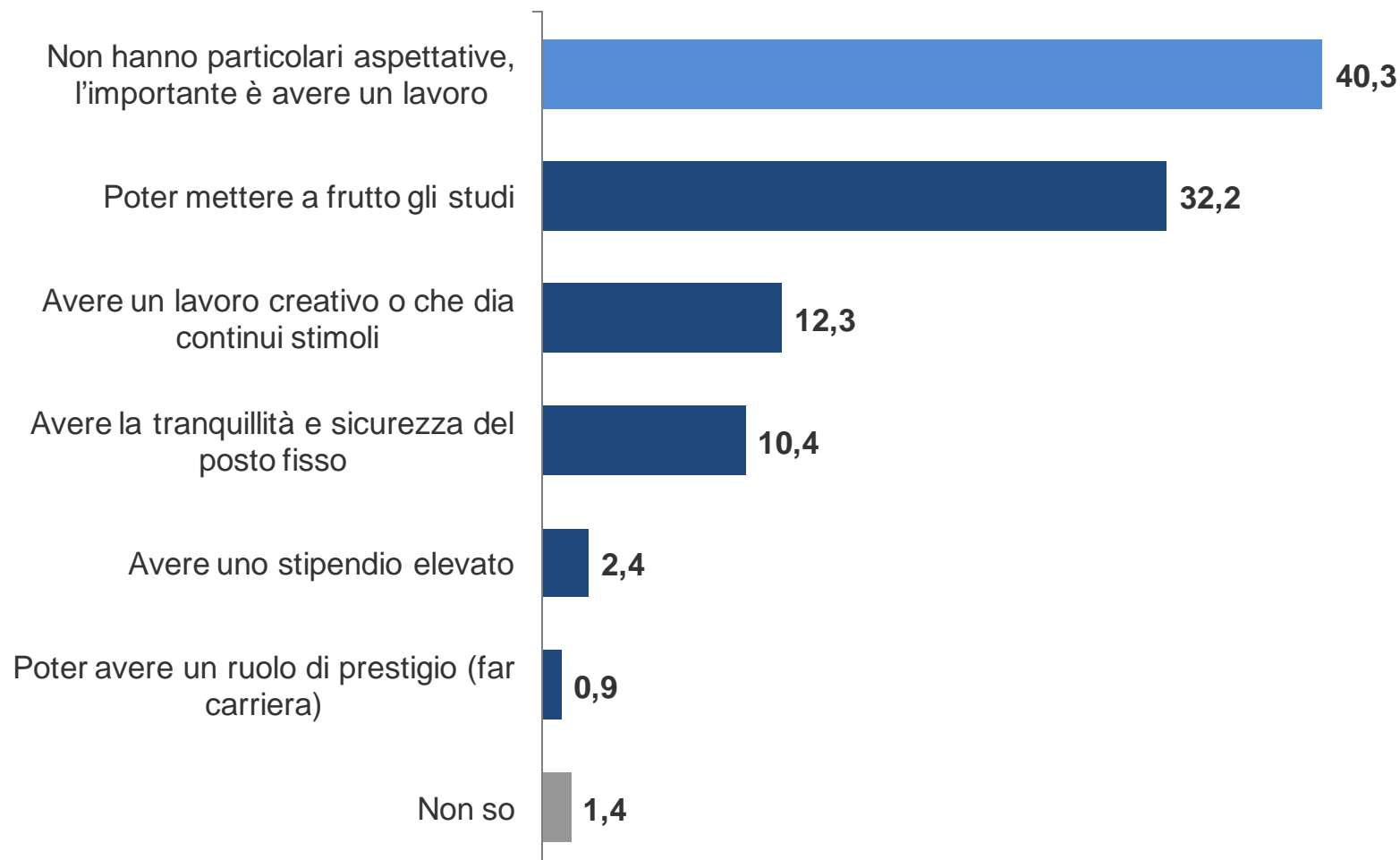
Il giudizio sulla situazione economica dell'Italia nei prossimi 6 mesi



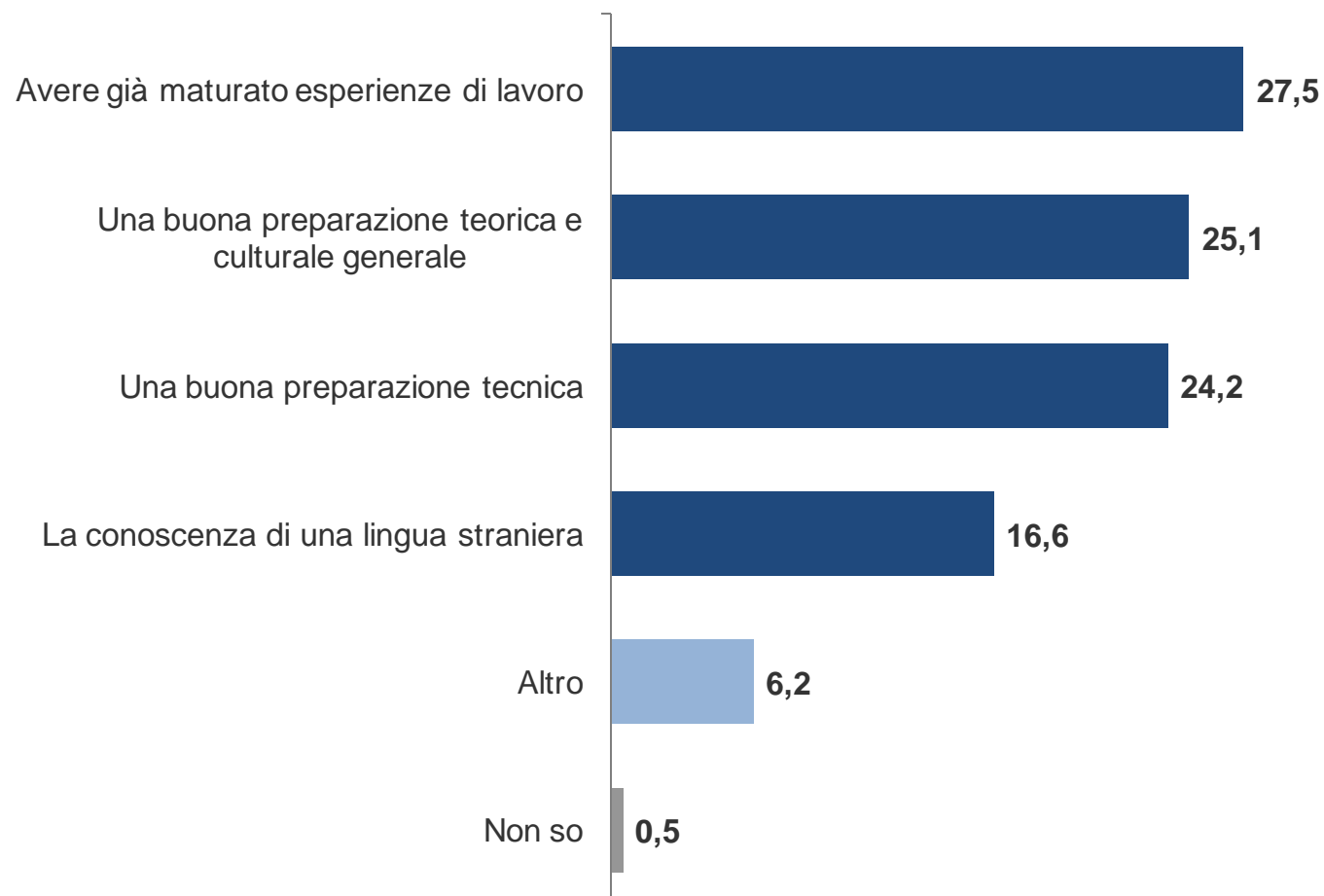
• Il giudizio sulla situazione economica italiana	3
• I giovani e il mercato del lavoro	6
• Breve sintesi	18
• Nota metodologica	21



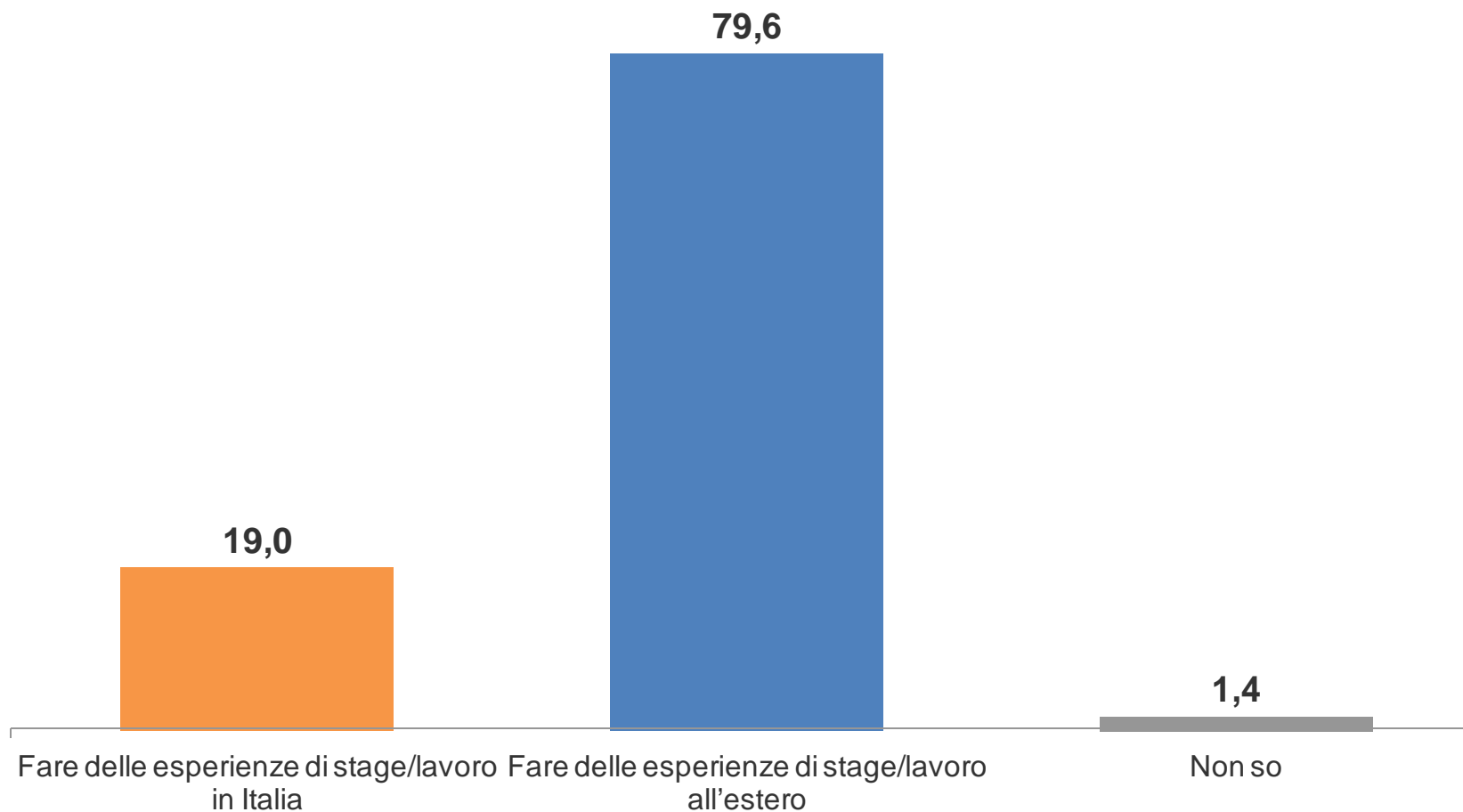
Le aspettative dei giovani per il lavoro nel futuro



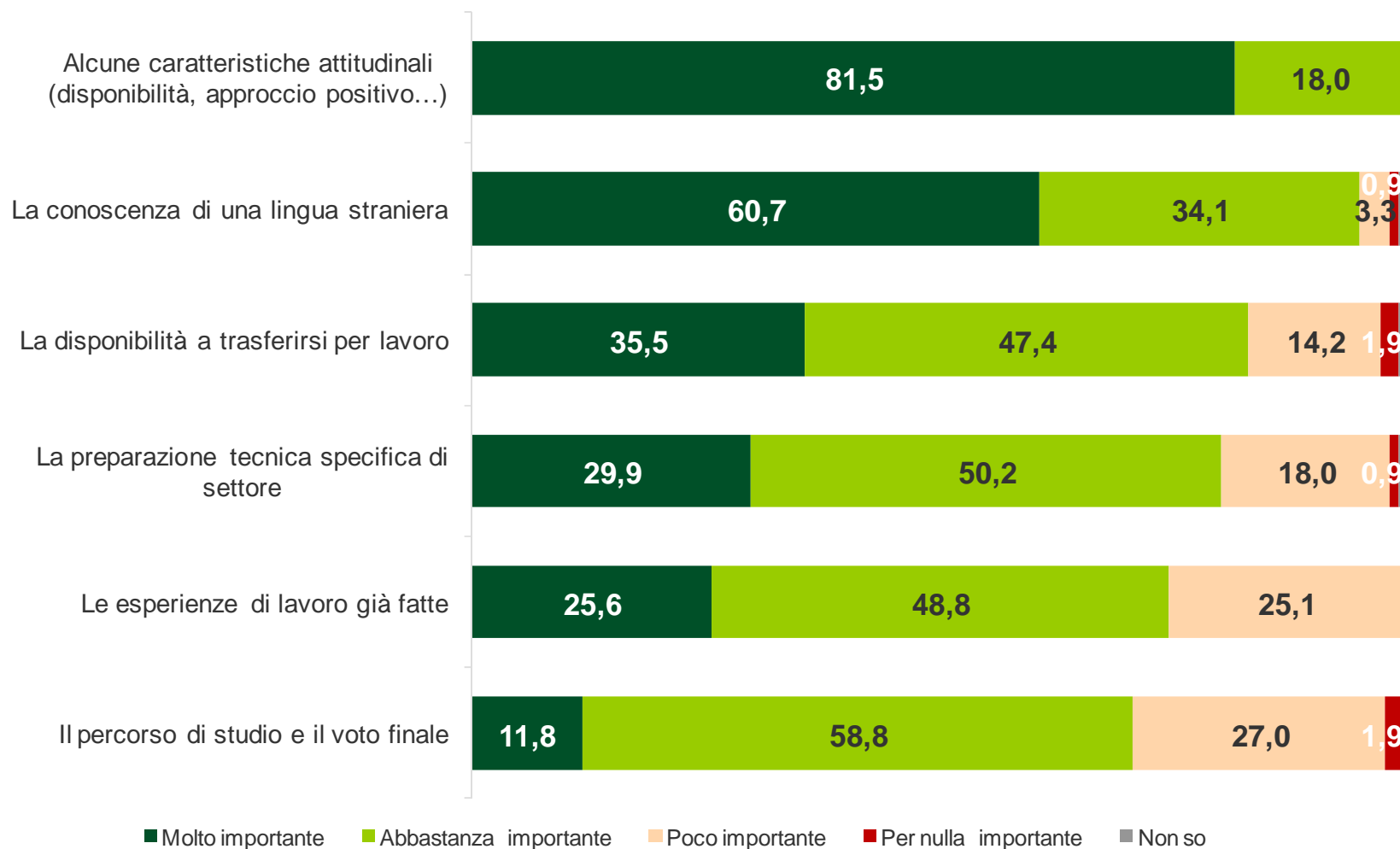
L'elemento principale che permette ad un giovane di essere competitivo nel mercato del lavoro



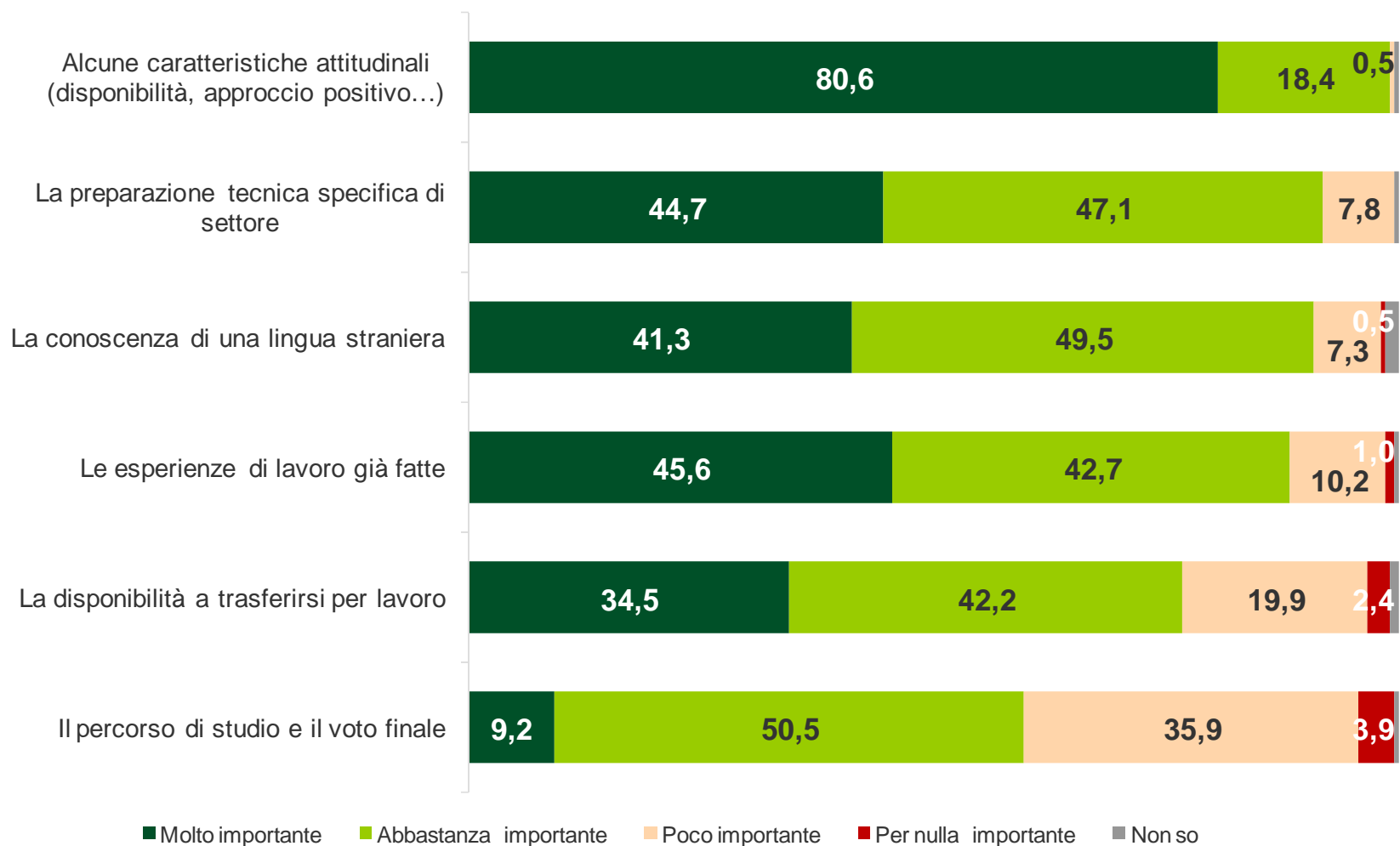
Cosa dovrebbe fare un giovane per poter competere al meglio nel mondo del lavoro



L'importanza di alcune caratteristiche nella selezione di un laureato



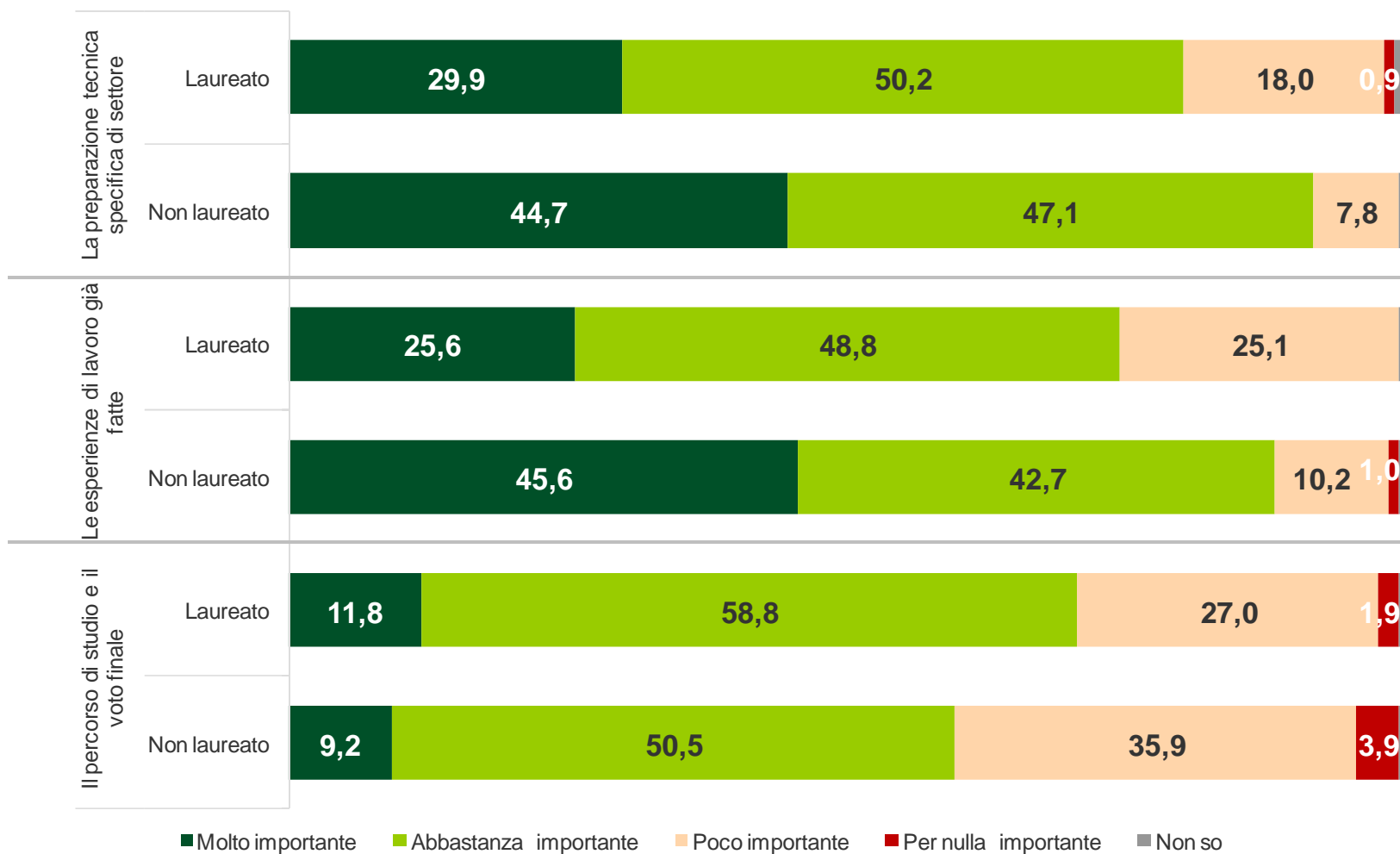
L'importanza di alcune caratteristiche nella selezione di un non laureato



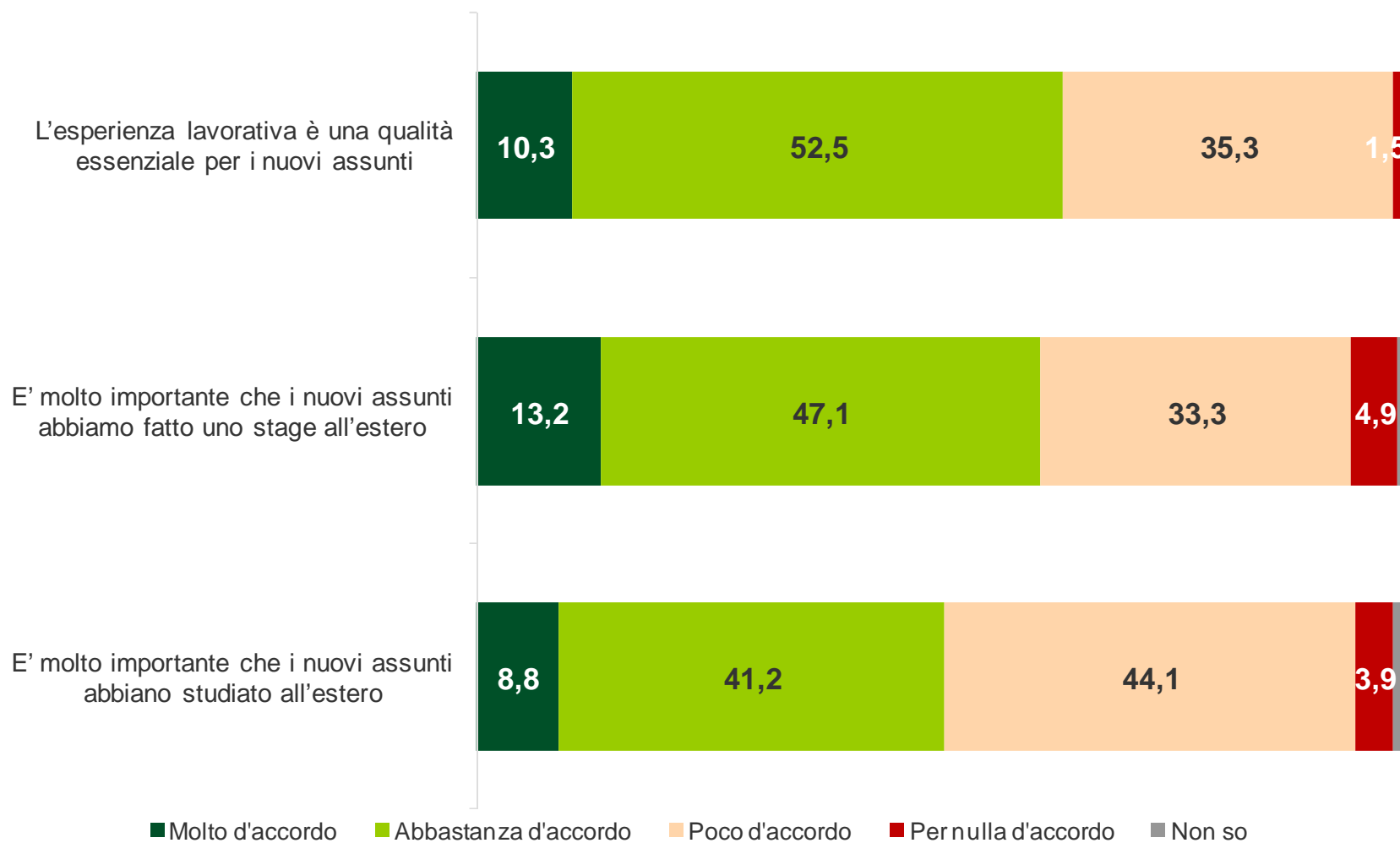
Laureati e non laureati a confronto: importanza di alcune caratteristiche nella fase della selezione (1)



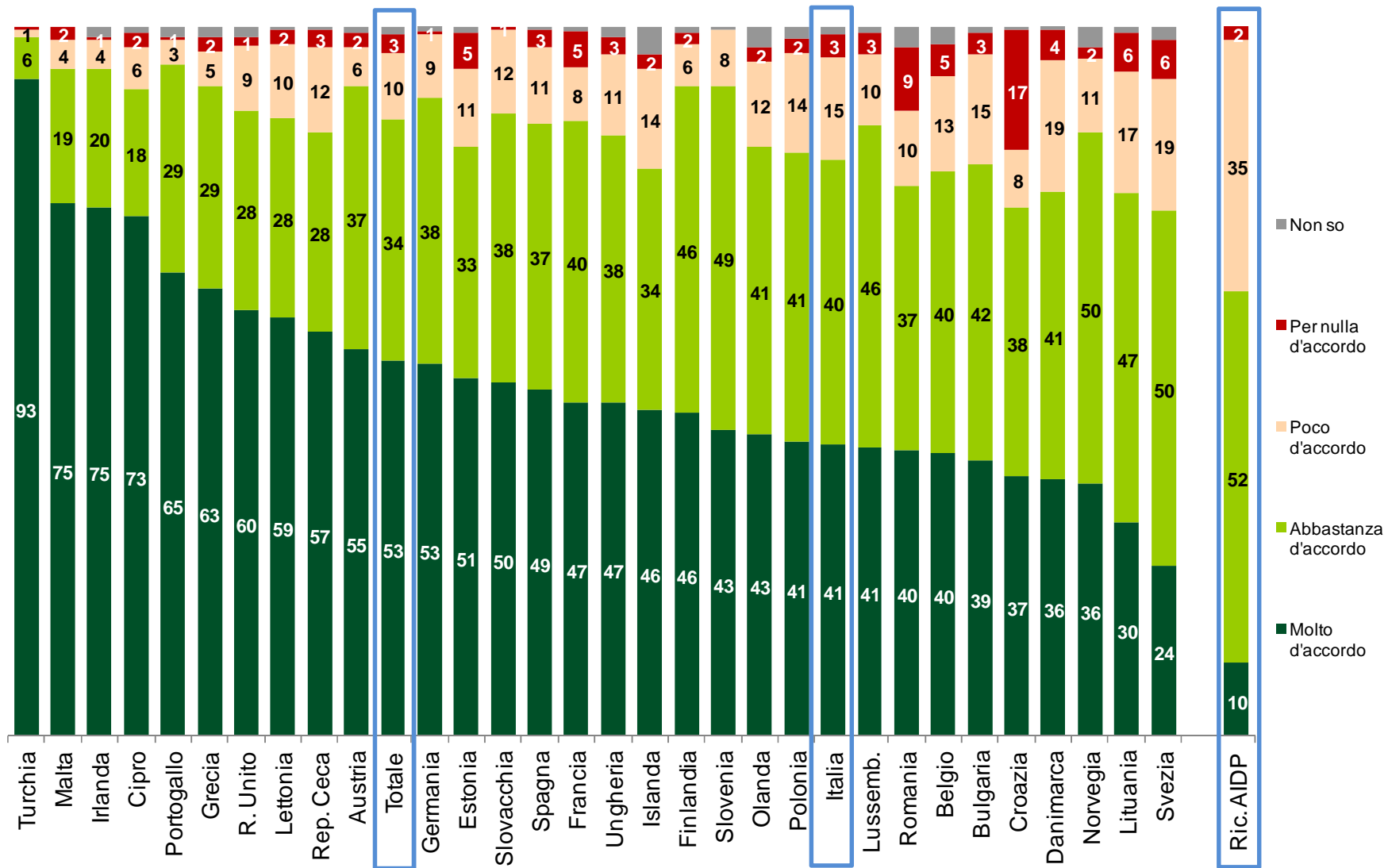
Laureati e non laureati a confronto: importanza di alcune caratteristiche nella fase della selezione (2)



Il grado di accordo con alcune affermazioni



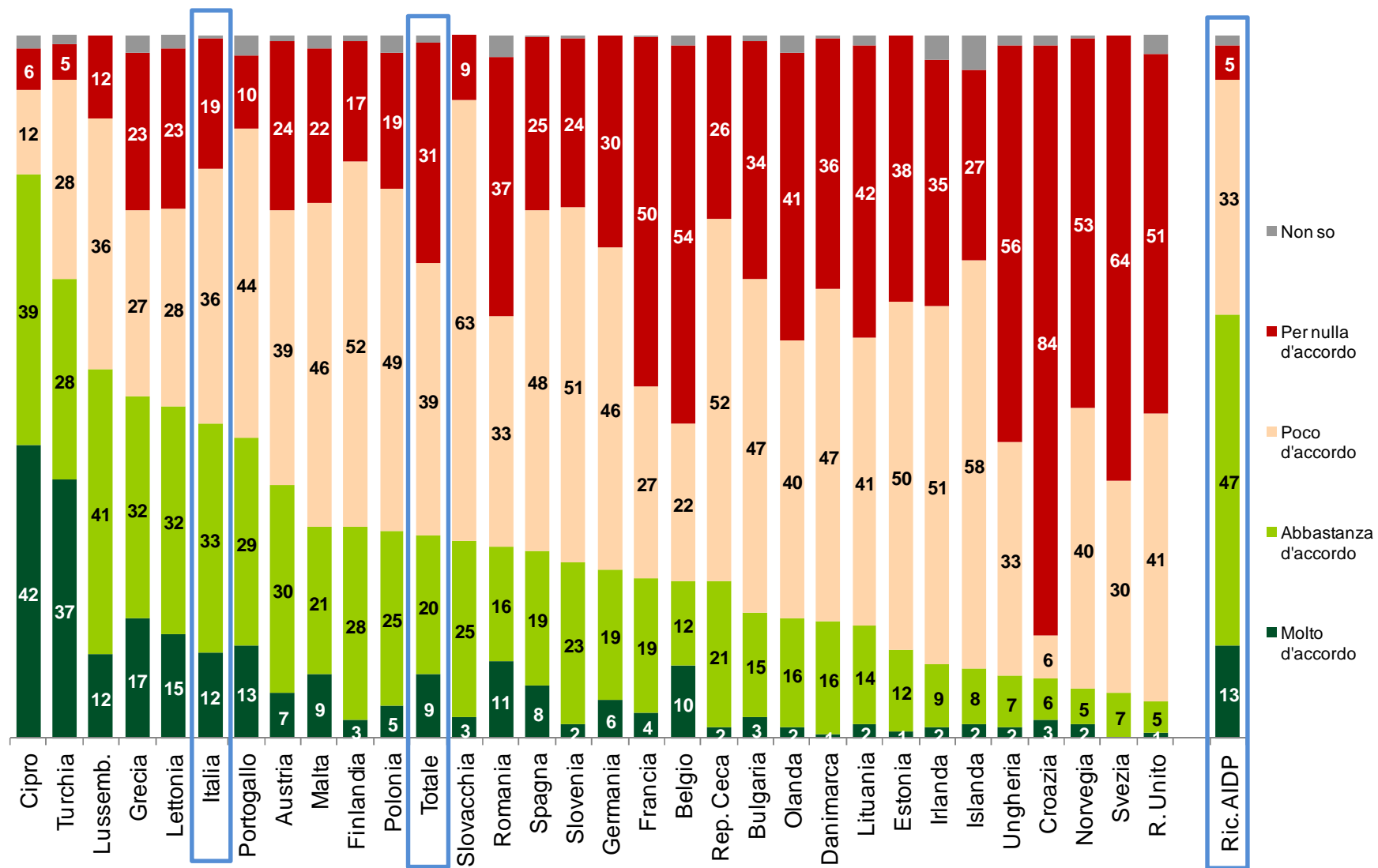
L'esperienza lavorativa è una qualità essenziale per i nuovi assunti



Fonte: Commissione Europea, Flash Eurobarometer 304, Employers' perception of graduate employability. Analytical report. Indagine realizzata ad agosto-settembre 2010 e pubblicata a novembre 2010



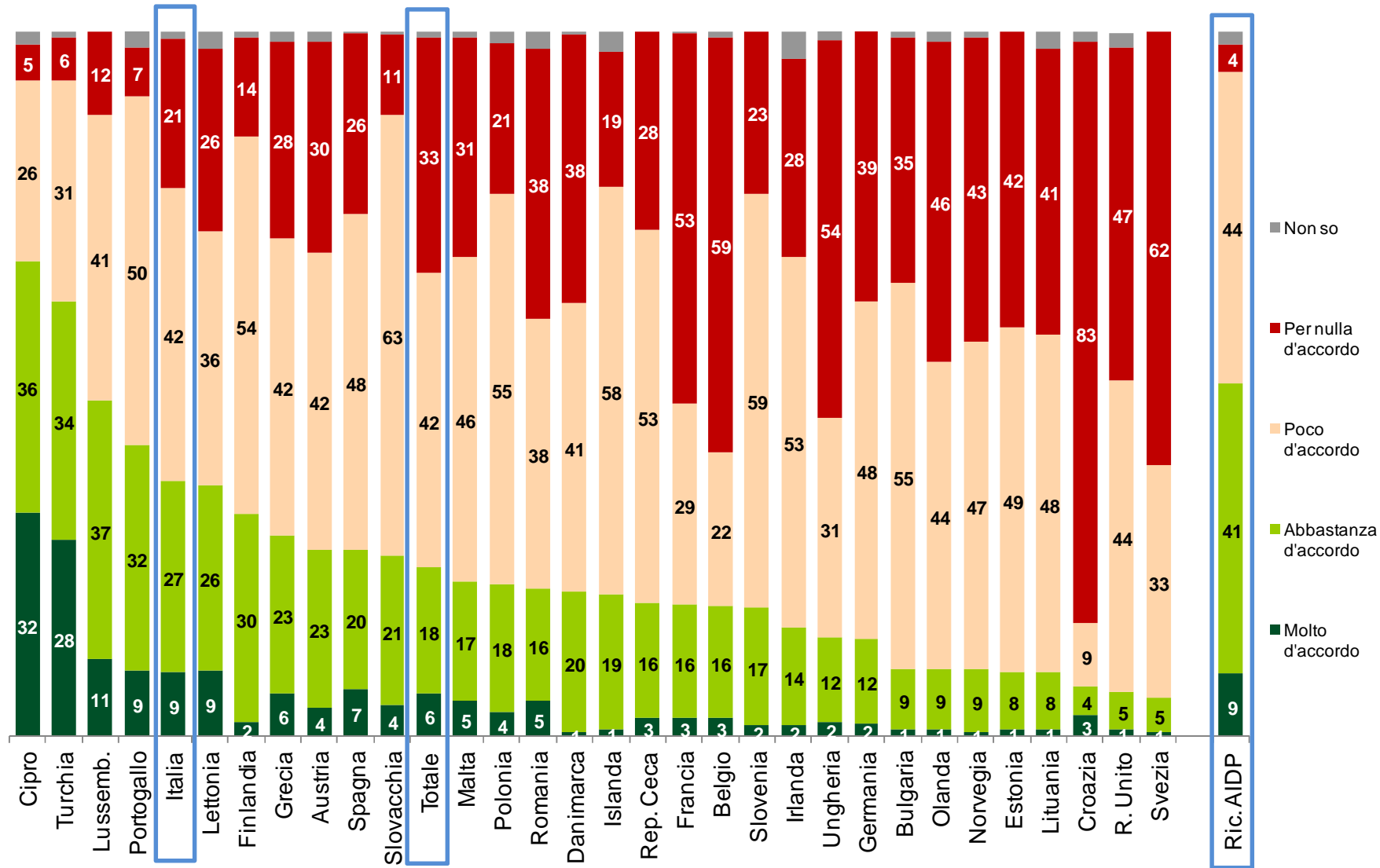
E' molto importante che i nuovi assunti abbiano fatto uno stage all'estero



Fonte: Commissione Europea, Flash Eurobarometer 304, Employers' perception of graduate employability. Analytical report. Indagine realizzata ad agosto-settembre 2010 e pubblicata a novembre 2010



E' molto importante che i nuovi assunti abbiano studiato all'estero



Fonte: Commissione Europea, Flash Eurobarometer 304, Employers' perception of graduate employability. Analytical report. Indagine realizzata ad agosto-settembre 2010 e pubblicata a novembre 2010



• Il giudizio sulla situazione economica italiana	3
• I giovani e il mercato del lavoro	6
• Breve sintesi	18
• Nota metodologica	21



1) IL GIUDIZIO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA ITALIANA

- Il **giudizio** degli intervistati sulla **situazione economica dell'Italia** è **nettamente negativo** (46% molto negativo). Questo **pessimismo** si può riscontrare anche nelle **previsioni sullo stato dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi**: il 44% degli intervistati ritiene che vi sarà un peggioramento; il 34% che rimarrà uguale; il 21% prevede un miglioramento.

2) I GIOVANI E IL MERCATO DEL LAVORO

- La consapevolezza dell'**attuale difficoltà per i giovani nel trovare un lavoro** emerge anche dalle risposte degli intervistati: **per il 40%**, infatti, **la maggiore aspettativa per i giovani oggi è “semplicemente” quella di avere un lavoro**. L'aspetto relativo alla valorizzazione dei propri studi si piazza al secondo posto (32%), seguito dalle aspettative relative alla creatività (12%) e alla tranquillità e sicurezza del posto fisso (10%). In coda troviamo gli aspetti relativi allo stipendio e alla carriera. Gli intervistati che lavorano in aziende localizzate al Nord segnalano maggiormente l'aspetto relativo all'avere un lavoro, mentre in quelle del Centro-sud l'attenzione è rivolta alla tranquillità del posto fisso.
- La **competitività di un giovane** è data **dall'avere maturato in precedenza esperienze di lavoro** (27%); una buona preparazione teorica e culturale generale è ritenuta leggermente più competitiva di una buona preparazione tecnica. Il possesso di un bagaglio di esperienze lavorative sembra essere particolarmente apprezzato dai vertici delle aziende (Presidenti, AD, DG); una buona preparazione tecnica dai Responsabili di settore; la conoscenza di una lingua straniera dai Direttori delle Risorse Umane. Con riferimento al **tipo di esperienza lavorativa da fare**, **l'80% degli intervistati sottolinea l'importanza dell'estero**: quest'ultimo è maggiormente indicato dagli under 40, dai vertici aziendali (Presidente,...), da chi lavora in aziende del settore del commercio e dei trasporti e in imprese di dimensioni medio-grandi (più di 250 addetti), dai consulenti esterni alle aziende.



➤ In generale, **la caratteristica più tenuta in considerazione dagli intervistati nel processo di selezione di un giovane** è sicuramente il possesso di **alcune caratteristiche attitudinali (disponibilità, approccio positivo, etc)**, elemento molto importante sia per i laureati che per i non laureati. Alcune **interessanti differenze** emergono invece se si passa a considerare il possesso o meno della laurea: **nella selezione di un laureato**, infatti, sono molto considerati anche la **conoscenza di una lingua straniera** (95% di molto + abbastanza importante), la **disponibilità al trasferimento** (83%) e la **preparazione tecnica specifica di settore** (80%). Se si passa alla selezione di **non laureati**, la componente relativa alla **preparazione tecnica specifica di settore** si piazza al secondo posto (92%), seguita dalla **conoscenza di una lingua straniera** (91%) e dalle **esperienze di lavoro già fatte** (88%).

➤ Con riferimento ai **nuovi assunti**, gli intervistati **condividono maggiormente l'idea** che **l'esperienza lavorativa sia una qualità essenziale** (63% di molto + abbastanza d'accordo); seguono l'importanza dell'aver fatto uno stage all'estero (60%) e di aver studiato all'estero (50%).

Gli intervistati in possesso di dottorato o master post lauream, chi occupa posti ai vertici dell'azienda (Presidente,...), i Responsabili di settore e chi lavora presso le aziende che si occupano di ricerca e servizi alle imprese, informatica e attività finanziarie sono quelli che più concordano sull'essenzialità dell'esperienza lavorativa.

L'aspetto relativo allo stage all'estero trova d'accordo soprattutto gli over 55, chi occupa posti ai vertici dell'azienda (Presidente,...) e chi lavora presso imprese dei settori del commercio e dei trasporti e in aziende medio-grandi (più di 250 addetti).

Condividono l'importanza dello studio all'estero chi è in possesso di un dottorato o di un master post lauream, i Direttori delle Risorse Umane e chi lavora in aziende medio-grandi (più di 250 addetti).



• Il giudizio sulla situazione economica italiana	3
• I giovani e il mercato del lavoro	6
• Breve sintesi	18
• Nota metodologica	21



Nota metodologica

UNIVERSO DI RIFERIMENTO	Associati AIDP
METODOLOGIA	Interviste CAWI (<i>Computer Assisted Web Interviewing</i>)
NUMERO DI INTERVISTE RACCOLTE	211
DATA DI ESECUZIONE INTERVISTE	Giugno - agosto 2012



TOLOME

www.tolomeoricerche.it